QUARTA INDAGINE CONOSCITIVA

ABUSIVISMO

SETTORE ARTIGIANATO PROVINCIA di BRESCIA

2002 – 2022

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

METODOLOGIA dell'INDAGINE

DATA INTERVISTE	02.05.2022 al 16.05.2022
OGGETTO DEL SONDAGGIO	Abusivismo Settore Artigianato 2022 vs. 2002 – 2012 - 2017
UNIVERSO DI RIFERIMENTO	Artigiani della Provincia di Brescia al 31.12.2021 N° 33.446
CAMPIONE DEFINITO	A due stadi con stratificazione proporzionale di Associati all'Associazione Artigiani. I stadio- N° 7 Circoscrizioni Geografiche della Provincia di Brescia II stadio- N° 15 Attività Artigianali raggruppate per incidenza Abusivismo

RAPPRESENTATIVITA’	Campione effettivamente oggetto dell’intervista
MARGINE DI ERRORE	Relativo ai risultati dell’indagine +/- 3,1% sul totale degli intervistati pertinente agli errori standard e/o sistemici
NUMEROSITA’ CAMPIONATA	N° 1500 Imprese Artigiane associate all’Associazione Artigiani in cui il numero delle interviste è proporzionale alle Circoscrizioni delle Provincia nonché ai Codici Ateco corrispondenti
INQUADRAMENTO	In grado di assicurare attraverso Circoscrizioni e Codici Attività una totale e bilanciata copertura dell’intera provincia
METODOLOGIA	Metodo Sistemico nel rispetto del principio casuale-probabilistico Interviste telefoniche assistite da computer CAI ed effettuate da personale appositamente formato dal Centro Studi Lino Poisa

In fase di elaborazione dei dati raccolti, si è tenuto conto della necessaria prudenza laddove la risposta era ritenuta falsata da stati d’animo particolari e/o chiari risentimenti personali.

TIPOLOGIA DELLE DOMANDE

Alle imprese intervistate relativamente al solo Comune di attività è stato richiesto di indicare, escludendo le generalità identificative dell'abusivo i seguenti dati:

1. Tipo di attività
2. Numero di abusivi
3. Età dell'abusivo
4. Posizione sociale dell'abusivo

□ Dipendente □ Pensionato ex Dipendente ex Artigiano □ Casalinga Studente □ Non Occupato

Agli intervistati è stato garantito l'assoluto anonimato relativamente alle indicazioni segnalate.

La presente indagine, nonché la conseguente raccolta dati è stata effettuata su campioni definiti di Artigiani Bresciani associati all'Associazione Artigiani distinti in N° 7 Aree Geografiche della Provincia di Brescia, nonché N° 15 Attività Artigiane.

SINTESI dell'INDAGINE

Uno studio risalente al 1977 elaborato dal CELSTAR, Centro Lombardo Studi Artigianato Regionale, costituito dall' Associazione Artigiani di Brescia, Como e Mantova, indicava a fronte di 25.000 Imprese Artigiane regolarmente iscritte alla CCIAA di Brescia la presenza di *lavoratori abusivi*, al tempo definiti *clandestini* in **7.500** unità ovvero il **30,00%**.

Quarantacinque anni dopo al 31.12.2021 su un totale di N° 33.446 Imprese Artigiane di Brescia, gli abusivi risultano essere **12.551** ovvero il **37,52%** delle Imprese Artigiane iscritte alla C.C.I.A.A.

Dalla rilevazione effettuata, le Imprese Artigiane in provincia di Brescia nel periodo 2002-2022 sono diminuite di **3.005** unità equivalente all'**8,24%.** La maggior Diminuzione si registra nel periodo 2012-2017 che segna un -7,26%. Per quanto riguarda il totale delle Imprese iscritte alla CCIAA di Brescia nel periodo 2002-2022 sono passate da 110.791 del 2002 a 118.742 del 2022 registrando un Aumento del **7,17%** pari a **7.951** unità.

Relativamente all'Abusivismo Artigiano nelle 7 Aree della provincia analizzate nel periodo 2002-2022, si registra una Diminuzione degli Abusivi ad esclusione di Brescia/Hinterland e Lago di Garda che riportano rispettivamente un Aumento del 6,85% e 23,54%. In particolare l'Area del Lago di Garda vede la presenza di 2.676 Abusivi a fronte di 3.454 Imprese regolarmente iscritte alla locale CCIAA pari al 77,47%, oltre il doppio della media degli abusivi presenti in provincia.

Quanto alle Attività, nel periodo 2002-2022 si registra una significativa Diminuzione nei Settori **Fabbri -94,63%, Falegnameria -93,03%**, **Autoriparatori, Carrozzieri** ed **Elettrauti -79,90%**, di contro sono in Aumento **Autotrasporti, Traslochi e Taxisti +93,16%**, **Giardinieri +85,90%** (+165,78% nel periodo 2017-2022), **Estetiste e Manicure +54,16%.**

Pressoché invariata nel periodo 2002-2022, la Posizione Sociale degli abusivi di cui **Pensionati** siano essi ex Dipendenti o ex Artigiani rappresentano la maggior percentuale con il **52,97%** del totale. Alta anche la percentuale di **Dipendenti** il **31,05%** a seguire **Non Occupati** con il **14,10%** e sempre meno **Casalinghe e Studenti** che sono l'**1,88%.** Per quanto riguarda l'**Età Media** è in leggero Aumento da **51** a **53 anni**.

Uno degli aspetti ricorrente segnalato dagli Artigiani intervistati è il rifiuto dei Dipendenti a svolgere ore Straordinarie in particolare il sabato, in quanto, a detta delle Imprese, alcuni Dipendenti "arrotondano" al di fuori dell'orario di lavoro eseguendo riparazioni e manutenzioni presso privati abusivamente.

In forte aumento gli Abusivi ex Artigiani che dopo aver chiuso la P.Iva anche grazie all'alta qualificazione raggiunta dopo anni di esperienza, vengono contattati direttamente dai privati per i quali hanno operato in precedenza. Oltre alle Attività della filiera dell'Edilizia anche attività minori come Calzolai, Parrucchieri/e, Sarti in alcuni casi utilizzando gli stessi locali dove operavano prima della pensione.

Le imprese intervistate hanno modificato l'atteggiamento vs. il fenomeno dell'abusivismo che passa dalla rabbia rispetto alle precedenti rilevazioni alla rassegnazione. Fare l'abusivo: "non comporta alcun rischio e la politica non è interessata a contrastare il fenomeno" questo è il commento ricorrente della maggioranza degli intervistati. Quanto al numero, Pandemia e Conflitto Ucraino hanno, contrariamente alle previsioni, ridotto il numero totale di abusivi.

Nello specifico, le attività abusive che operano nella filiera dell'edilizia di cui muratori, imbianchini, elettricisti e idraulici, rappresentano il 37,07% del totale sono in grado di operare con costi notevolmente ridotti rispetto all'operatore regolarmente iscritto e qualificato, anche attraverso l'acquisto di materiali e attrezzature negli stessi centri e alle stesse condizioni di sconto

dove si riforniscono gli operatori regolari, e al tempo stesso evitando la tracciabilità, attraverso il pagamento dello scontrino fiscale.

I danni per la collettività sono ingenti non solo dal punto di vista Erariale e Previdenziale, ma in particolare per la mancanza di qualsiasi tipo di garanzia sulla qualità del servizio offerto dal lavoratore abusivo che opera nel sommerso e quindi svincolato da ogni tipo di controllo e responsabilità sul lavoro svolto rispetto alle aziende regolarmente iscritte all'Albo e assoggettate a regolari aggiornamenti e verifiche di qualità. L'Abusivismo trova ragione d'essere anche nella "convenienza" del privato che rivolgendosi all'abusivo sfugge all'Imposta sul Valore Aggiunto.

L'attuale Normativa non risulta essere efficace nell'attività di repressione del fenomeno.

PROPOSTA di LEGGE

LA PROPOSTA

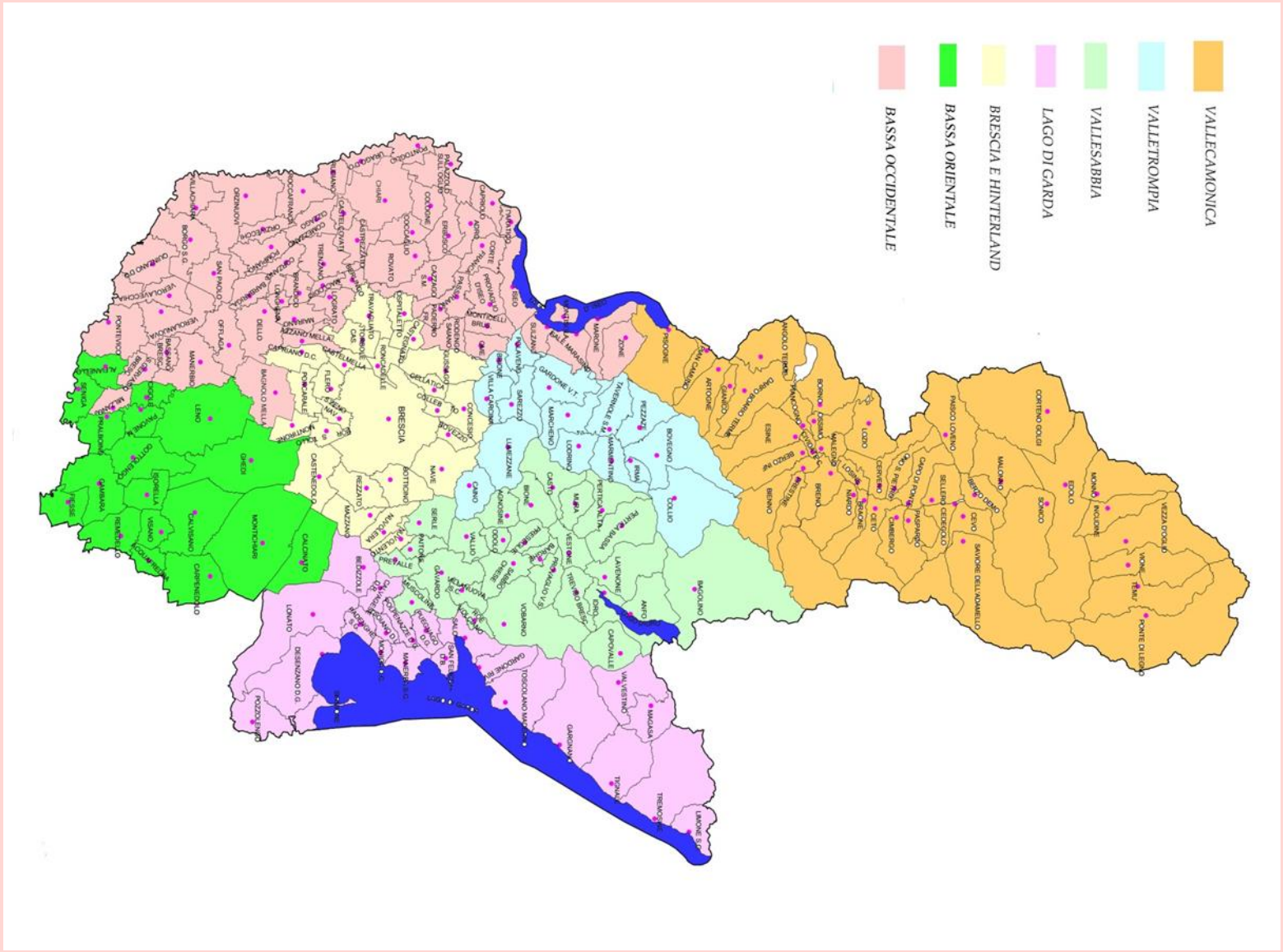
Sanzioni fino da € 2mila a € 20mila per l'esercizio abusivo dell'attività, e reclusione fino a 2 anni in caso di lesioni ai beneficiari del servizio abusivo. Vedasi il caso di trasporto persone o installazione di impianti.

La Norma dovrà prevedere oltre le sanzioni penali, anche il sequestro degli strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività siano essi Mobili o Immobili, oltre alla sospensione e successivo ritiro, in caso di recidiva, della patente di guida laddove il soggetto abusivo utilizzi un mezzo per il trasporto di persone.

Le sanzioni andranno estese anche a coloro che, come prestanome certifichino l'attività svolta dall'Abusivo.

Le funzioni di raccolta delle segnalazioni e andrebbero assegnate a specifiche Commissioni Provinciali dell'Artigianato costituite presso le C.C.I.A.A. da rappresentanze delle Organizzazioni Artigiane presenti sul territorio provinciale affiancate da personale dell'Ente Camerale.

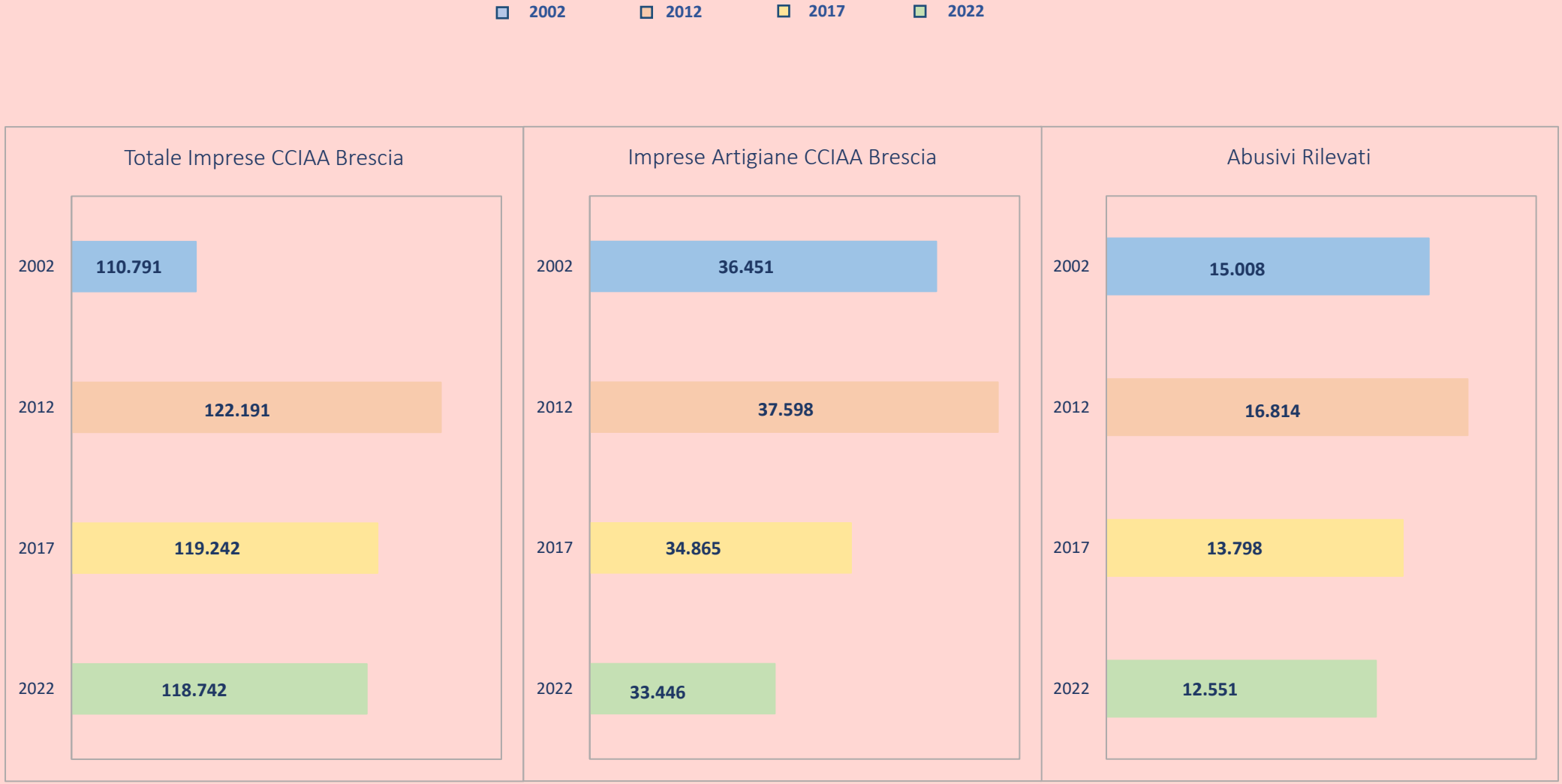
Le suddette Commissioni avrebbero il compito di segnalare agli Organi Competenti: Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ASST, Guardia di Finanza e Comuni la specifica delle violazioni raccolte per gli atti di loro competenza.


BASSA OCCIDENTALE
BASSA ORIENTALE
BRESCIA E HINTERLAND
LAGO DI GARDA
VALLESABBIA
VALLETROMPIA
VALLECAMONICA

1. RAPPORTO: TOTALE IMPRESE – IMPRESE ARTIGIANE – ABUSIVI PROVINCIA di BRESCIA

Area provincia	Totale Imprese CCIAA Brescia				Imprese Artigiane CCIAA Brescia				Abusivi Rilevati				Andamento			
	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002 2012	2012 2017	2017 2022	2002 2022
Totale	110.791	122.191	119.242	118.742	36.451 32,90%	37.598 30,77%	34.865 29,24%	33.446 28,16%	15.008 41,17%	16.814 44,72%	13.798 39,58%	12.551 37,52%	1.806 12,03%	-3.016 -17,93%	-1.247 -9,04%	-2.457 -16,30%
Brescia e Hinterland	38.347 34,61%	42.293 34,21%	41.816 35,07%	42.281 35,60%	10.394 28,52%	10.775 28,66%	10.060 28,85%	9.657 28,87%	3.649 24,31%	4.566 27,15%	3.627 26,29%	3.899 31,06%	918 25,15%	-939 -20,51%	272 6,97%	250 6,85%
Valle Camonica	8.785 7,93%	9.689 7,73%	9.435 7,91%	9.188 7,73%	3.253 8,92%	3.468 9,22%	3.193 9,16%	2.943 8,79%	2.406 16,03%	1.902 11,31%	1.432 10,38%	1.231 9,81%	-504 -20,94%	-470 -24,71%	-201 -14,03%	-1.175 -51,20%
Valle Sabbia	6.202 5,60%	6.840 5,40%	6.432 5,39%	6.408 5,40%	1.381 3,79%	2.749 7,31%	2.463 7,06%	2.391 7,14%	1.667 11,11%	1.598 9,50%	1.133 8,21%	881 7,02%	-71 -5,56%	-460 -12,88%	-252 -22,24%	-786 - 52,88%
Valle Trompia	5.890 5,31%	6.496 5,72%	6.088 5,11%	5.787 4,87%	3.656 10,03%	2.540 6,76%	2.307 6,62%	2.135 6,38%	1.217 8,11%	2.023 12,03%	1.447 10,49%	1.123 8,95%	806 66,22%	-576 -28,47%	-324 -22,39%	-94 -7,39%
Bassa Occidentale	28.325 25,57%	31.240 25,87%	30.284 25,40%	29.944 25,21	8.669 23,78%	10.389 27,63%	9.309 26,70%	9.035 27,01%	2.107 14,04%	2.739 16,29%	2.142 15,53%	1.540 12,27%	632 29,99%	-597 -21,79%	-602 -28,10%	-567 -26,91%
Bassa Orientale	10.860 9,80%	11.978 9,50%	11.682 9,80%	11.327 9,53%	4.446 12,20%	4.493 11,95%	3.994 11,46%	3.831 11,45%	1.788 11,91%	2.206 13,12%	1.564 11,34%	1.201 9,57%	418 23,37%	-645 -29,23%	-363 -23,20%	-587 -32,82%
Lago di Garda	12.382 11,18%	13.656 11,58%	13.438 11,27%	13.807 11,62%	4.652 12,76%	3.846 10,23%	3.539 10,15%	3.454 10,32%	2.164 14,42%	1.783 10,60%	2.450 17,76%	2.676 21,32%	-380 -17,57%	666 37,35%	226 8,44%	512 23,65%

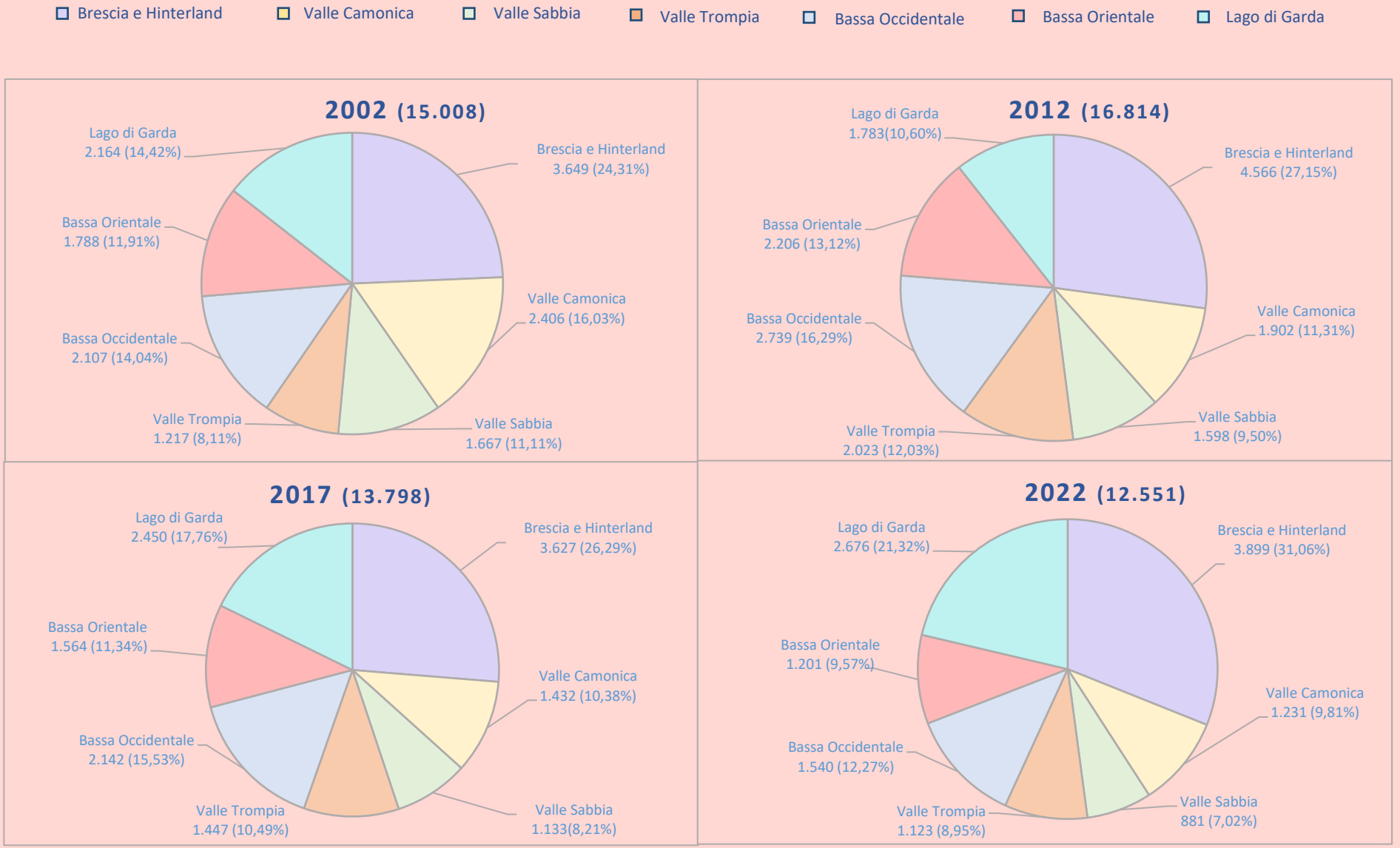
2. RAPPORTO: TOTALE IMPRESE – IMPRESE ARTIGIANE – ABUSIVI PROVINCIA di BRESCIA



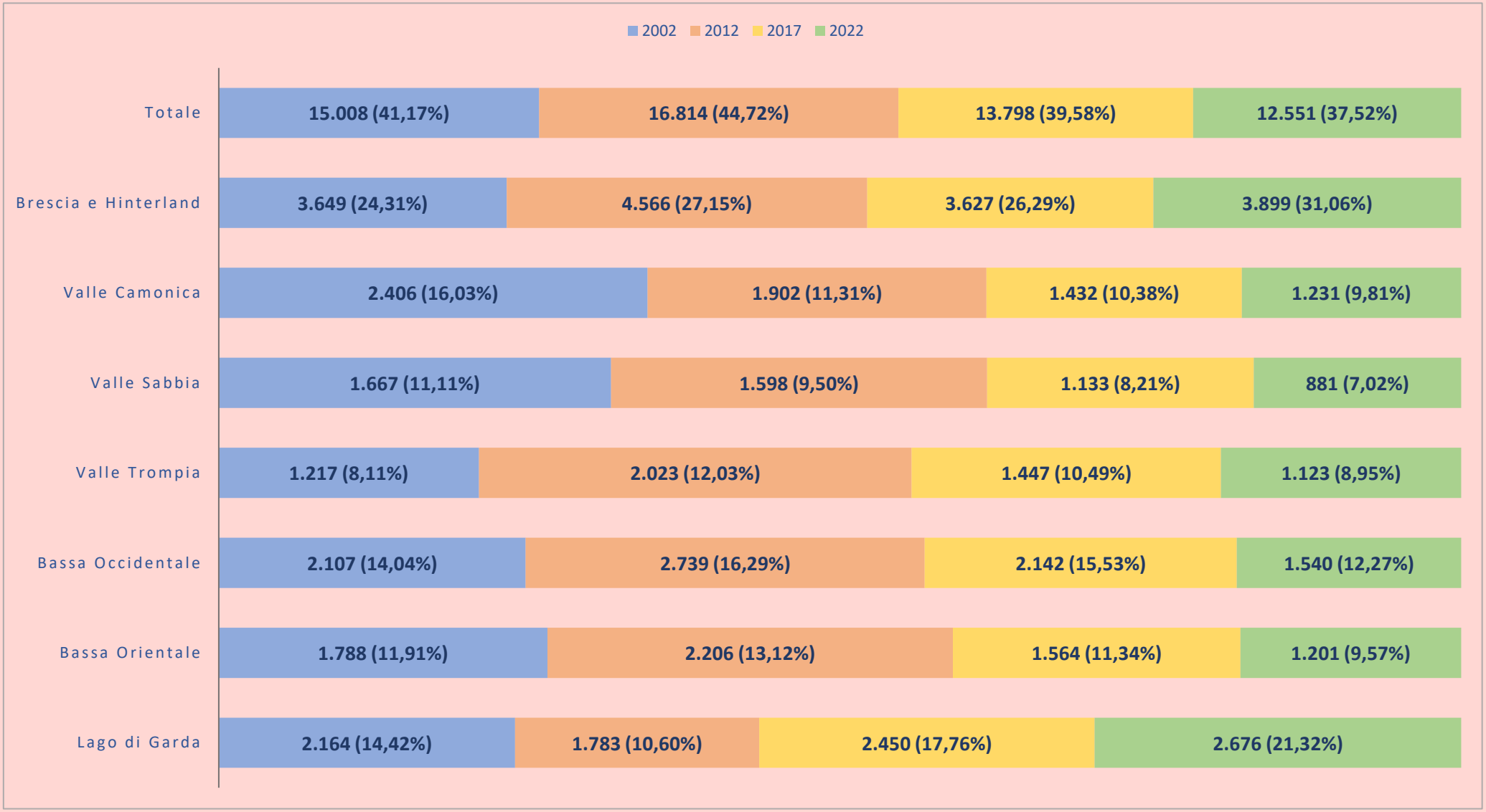
3. NUMERO e PERCENTUALE ABUSIVI per AREE della PROVINCIA di BRESCIA

Area Provincia	Abusivi Rilevati in percentuale al totale degli iscritti alla CCIAA				Andamento			
	2002	2012	2017	2022	2002 2012	2012 2017	2017 2022	2002 2022
Totale	15.008 41,17%	16.814 44,72%	13.798 39,58%	12.551 37,52%	1.806 12,03%	-3.016 -17,93%	-1.247 -9,04%	-2.457 -16,37%
Brescia e Hinterland	3.649 24,31%	4.566 27,15%	3.627 26,29%	3.899 31,06%	918 25,15%	-939 -20,51%	272 6,97%	250 6,85%
Valle Camonica	2.406 16,03%	1.902 11,31%	1.432 10,38%	1.231 9,81%	-504 -20,94%	-470 -24,71%	-201 -14,03%	-1.175 -51,20%
Valle Sabbia	1.667 11,11%	1.598 9,50%	1.133 8,21%	881 7,02%	-71 -5,56%	-460 -12,88%	-252 -22,24%	-786 -52,84%
Valle Trompia	1.217 8,11%	2.023 12,03%	1.447 10,49%	1.123 8,95%	806 66,22%	-576 -28,47%	-324 -22,39%	-94 -7,39%
Bassa Occidentale	2.107 14,04%	2.739 16,29%	2.142 15,53%	1.540 12,27%	632 29,99%	-597 -21,79%	-602 -28,10%	-567 -26,91%
Bassa Orientale	1.788 11,91%	2.206 13,12%	1.564 11,34%	1.201 9,57%	418 23,37%	-645 -29,23%	-363 -23,20%	-587 -32,82%
Lago di Garda	2.164 14,42%	1.783 10,60%	2.450 17,76%	2.676 21,32%	-380 -17,57%	666 37,35%	226 8,44%	512 23,65%

4. NUMERO e PERCENTUALE ABUSIVI per AREE della PROVINCIA di BRESCIA



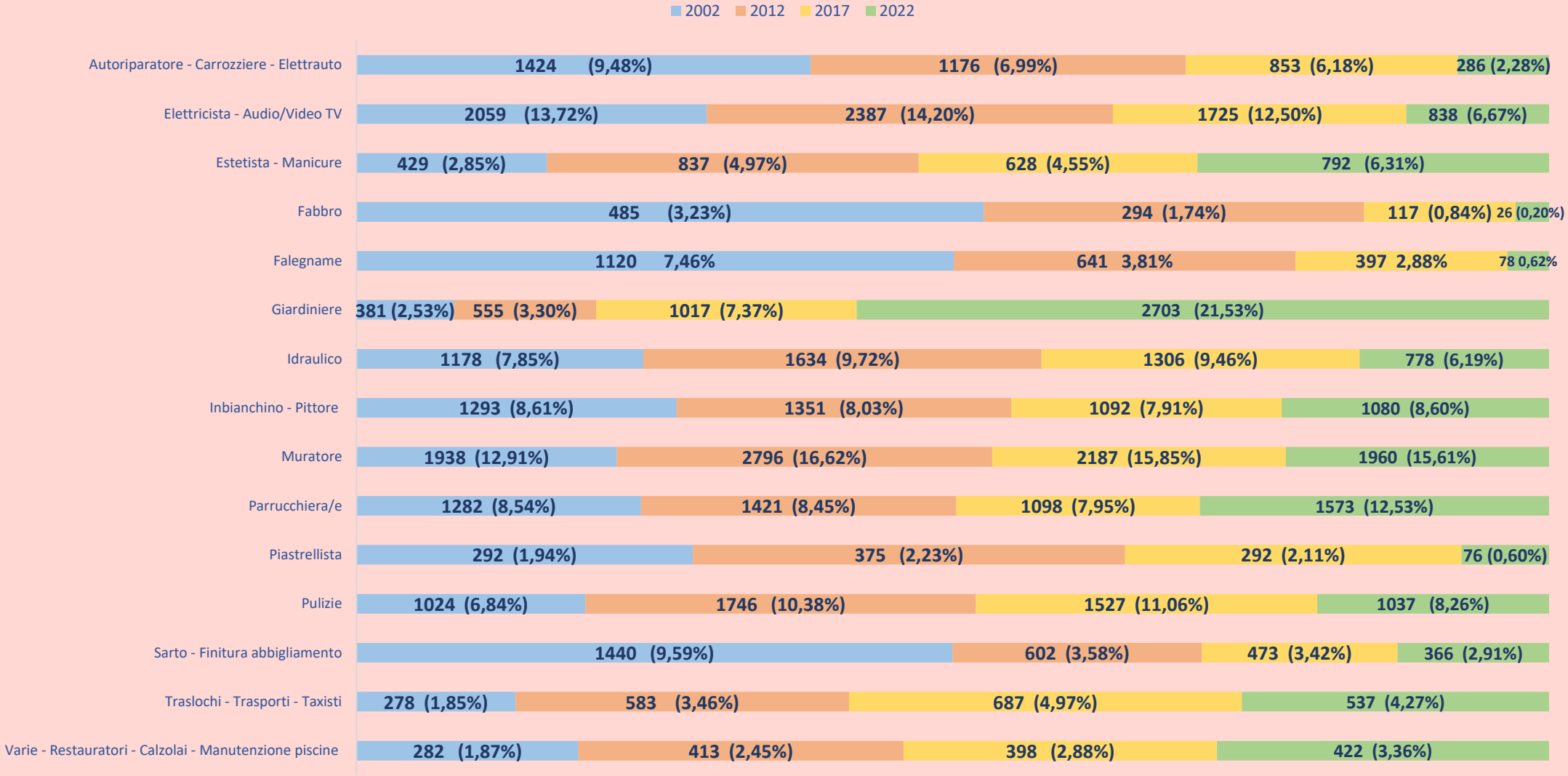
5. NUMERO e PERCENTUALE ABUSIVI per AREE della PROVINCIA di BRESCIA



6. NUMERO e PERCENTUALE ABUSIVI per ATTIVITÀ

Attività	2002 15.008	2012 16.814	2017 13.798	2022 12.551	Andamento			
					2002 2012	2012 2017	2017 2022	2002 2022
Autoriparatore – Carrozziere - Elettrauto	1.424 9,48%	1.176 6,99%	853 6,18%	286 2,28%	-248 -17,42%	-323 -27,47%	-567 -33,52	-1.138 -79,70%
Elettricista – Audio Video TV	2.059 13,72%	2.387 14,20%	1.725 12,50%	838 6,67%	328 15,93%	-662 -27,73%	-887 48,57%	-1.221 -59,30%
Estetista – Manicure	429 2,85%	837 4,97%	628 4,55%	792 6,31%	408 95,10%	-209 -24,97%	164 26,61%	363 54,16%
Fabbro	485 3,23%	294 1,74%	117 0,84%	26 0,20%	-191 -39,38%	-177 -60,20%	-91 77,78%	-459 -94,63%
Falegname	1.120 7,46%	641 3,81%	397 2,88%	78 0,62%	-479 -42,77%	-244 -38,07%	-319 80,35%	-1.042 -93,03%
Giardiniere	381 2,53%	555 3,30%	1.017 7,37%	2.703 21,53%	174 45,67%	462 83,24%	1.686 165,78%	2.322 85,90%
Idraulico	1.178 7,85%	1.634 9,72%	1.306 9,46%	778 6,19%	456 38,71%	-328 -20,07%	-528 59,57%	-400 -66,04%
Imbianchino - Pittore	1.293 8,61%	1.351 8,03%	1.092 7,91%	1.080 8,60%	58 4,49%	-259 -19,17%	-12 1,09%	-213 -16,47%
Muratore	1.938 12,91%	2.796 16,62%	2.187 15,85%	1.960 15,61%	858 44,27%	-609 -21,78%	-227 10,37%	22 1,13%
Parrucchiera/e	1.282 8,54%	1.421 8,45%	1.098 7,95%	1.573 12,53%	139 10,84%	-323 -22,73%	475 43,26%	291 22,69%
Piastrellista	292 1,94%	375 2,23%	292 2,11%	76 0,60%	83 28,42%	-83 -22,13%	-216 73,97%	-216 -26,02%
Pulizie	1.024 6,84%	1.746 10,38%	1.527 11,06%	1.037 8,26%	722 70,51%	-219 -12,54%	490 67,91%	13 1,25%
Sarto – Finitura Abbigliamento	1.440 9,59%	602 3,58%	473 3,42%	366 2,91%	-838 -58,19%	-129 -21,43%	-107 -22,62%	-1.074 -74,58%
Traslochi – Trasporti – Taxisti	278 1,85%	583 3,46%	687 4,97%	537 4,27%	305 109,71%	104 17,84%	-150 21,83%	259 93,16%
Varie – Restauro – Calzolai – Manutenzione Piscine	282 1,87%	413 2,45%	398 2,88%	422 3,36%	131 46,45%	-15 -3,63%	24 5,68%	140 49,64%

7. NUMERO e PERCENTUALE ABUSIVI per ATTIVITÀ



8. NUMERO, POSIZIONE SOCIALE, ETÀ MEDIA degli ABUSIVI della PROVINCIA di BRESCIA

Dipendenti				Pensionati Ex Pensionati Ex Artigiani				Casalinghe Studenti				Non occupati				Abusivi sul Totale Aziende Artigiane				Età Media			
2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022	2002	2012	2017	2022
4.661	4.364	4.210	3.897	6.233	8.089	7.209	6.648	1.451	1.320	1.176	236	2.690	3.044	2.164	1.770	15.009	16.817	13.798	12.551	51	48	51	53
32,60%	30,95%	30,51%	31,05%	39,98%	43,10%	52,25%	52,97%	9,67%	7,85%	1,55%	1,88%	17,75%	18,10%	15,69%	14,10%	41,17%	44,72%	39,58%	37,52%				

9. RAPPORTO AZIENDE ARTIGIANE ISCRITTE alla CCIAA / ANDAMENTO ABUSIVI RILEVATI

